

Fondazione
TITO BALESTRA
ETS

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

APPROVATO DAGLI ORGANI COMPETENTI

IL 28.05.2026

Galleria d'arte
moderna e contemporanea

Castello Malatestiano
Piazza Malatestiana, 1
47020 Longiano (FC)
tel 0547 665850 - 665420

www.fondazionetitolobalestra.org
fondazione@fondazionetitolobalestra.org

MUSEO ACCREDITATO AL
SISTEMA MUSEALE REGIONALE A1 SECS
DELL'ARTICOLO 4 DEL DM 11/2013

Il Presidente

Maurizio Bertozzi

Il Segretario

Flaminio Balestra

FONDAZIONE TITO BALESTRA - E.T.S.
Piazza Malatestiana, 1 - 47020 Longiano (FC)
codice fiscale 02100230404
Iscritta al RUNTS al n. 169353
BILANCIO AL 31/12/2025

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 500	€ 1.000
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 500	€ 1.000
II- Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ 1.650	€ 2.157
4) altri beni	€ 9.471.791	€ 9.465.962
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 9.473.441	€ 9.468.119
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	€ -	€ -
b) verso imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.473.941	€ 9.469.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ 199.965	€ 202.563
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ 199.965	€ 202.563

2

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) verso utenti e clienti				
entro l'esercizio	€	-	€	1.045
oltre l'esercizio	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
entro l'esercizio	€	52.430	€	51.600
oltre l'esercizio	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
9) crediti tributari				
entro l'esercizio	€	2.544	€	2.891
oltre l'esercizio	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
12) verso altri				
entro l'esercizio	€	35	€	375
oltre l'esercizio	€	-	€	-
Totale crediti	€	55.009	€	55.911
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	-	€	13.523
2) assegni	€	-	€	-
3) denaro e valori in cassa	€	408	€	482
Totale disponibilità liquide	€	408	€	14.005
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	255.382	€	272.479
D) Ratei e risconti attivi	€	6.264	€	6.245
TOTALE ATTIVO	€	9.735.587	€	9.747.843

PASSIVO**2025****2024****A) Patrimonio netto**

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	9.652.349	€	9.652.349
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-€	107.775	-€	98.200
2) altre riserve	€	2	€	-
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	-€	34.348	-€	9.574

TOTALE PATRIMONIO NETTO**€ 9.510.228 € 9.544.575****B) Fondi per rischi e oneri**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-

TOTALE FONDI RISCHI E ONERI**€ - € -****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****€ 106.476 € 101.636****D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei debiti degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

1) debiti verso banche				
entro l'esercizio	€	6.277	€	883
oltre l'esercizio	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
6) acconti				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
entro l'esercizio	€	17.328	€	14.140
oltre l'esercizio	€	-	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
entro l'esercizio	€	-	€	-
oltre l'esercizio	€	-	€	-
9) debiti tributari				
entro l'esercizio	€	2.834	€	2.636
oltre l'esercizio	€	-	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro l'esercizio	€	20.755	€	19.518
oltre l'esercizio	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
entro l'esercizio	€	64.444	€	57.001
oltre l'esercizio	€	-	€	-
12) altri debiti				
entro l'esercizio	€	7.202	€	7.089
oltre l'esercizio	€	-	€	-

TOTALE DEBITI**€ 118.840 € 101.267****E) Ratei e risconti passivi****€ 43 € 365****TOTALE PASSIVO****€ 9.735.587 € 9.747.843**

Rendiconto gestionale					
ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 12.392	€ 22.134	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
2) Servizi	€ 59.168	€ 82.843	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e donatori	€ -	€ -
			4) Erogazioni liberali	€ 2.312	€ 2.891
3) Godimento beni di terzi	€ 2.420	€ 2.968	5) Proventi del 5 per mille	€ 4.494	€ 5.951
4) Personale	€ 74.945	€ 71.048	6) Contributi da soggetti privati	€ 1.350	€ 8.940
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 21.403	€ 14.909
5) Ammortamenti	€ 694	€ 694	8) Contributi da enti pubblici	€ 111.484	€ 145.577
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 5.114	€ 8.179	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ 202.563	€ 188.471	11) Rimanenze finali	€ 199.965	€ 202.563
Totale	€ 357.296	€ 376.337	Totale	€ 341.008	€ 380.831
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-€ 16.288	€ 4.494
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 5.000	€ 5.000
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ 5.000	€ 5.000
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 5.000	€ 5.000
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ -	€ 1	1) Da rapporti bancari	€ 1	€ 3
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
6) Altri oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ 1	Totale	€ 1	€ 3
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 1	€ 2
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ 126	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 13.066	€ 8.953	2) Altri proventi di supporto generale	€ 9	€ 9
3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Ammortamenti	€ 922	€ 703			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri	€ 7.449	€ 7.756			
Totale	€ 21.437	€ 17.538	Totale	€ 9	€ 9
Totale oneri e costi	€ 378.733	€ 393.876	Totale proventi e ricavi	€ 346.018	€ 385.843
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-€ 32.715	-€ 8.033
			Imposte	€ 1.633	€ 1.541
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-€ 34.348	-€ 9.574
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -




FONDAZIONE TITO BALESTRA - E.T.S.

Piazza Malatestiana, 1 - 47020 Longiano FC

Codice fiscale 02100230404

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche dell'UTG di Forlì al n. 119

Relazione di missione - bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Tito Balestra - E.T.S. persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attuando interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Nel perseguimento delle proprie finalità l'ente attualmente si propone, in particolare, di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea e della letteratura del novecento con particolare attenzione all'opera di Tito Balestra, per la crescita della sensibilità artistica della collettività.

L'ente era iscritto all'Anagrafe Onlus (soppressa con decorrenza 31 dicembre 2025) della Regione Emilia-Romagna e, a seguito della riforma del Terzo Settore (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), ha goduto in via transitoria fino al 31 dicembre 2025 della qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 101, c. 2 e 3. Il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale con l'iscrizione avvenuta in data 30 aprile 2026 al n. 169353. Pertanto, la fondazione ha acquisito definitivamente la qualifica di Ente del Terzo Settore con decorrenza 1 gennaio 2026, ai sensi del d.m.15 settembre 2020, n. 106, art. 34, c. 12.

A seguito di quanto sopra, risulta sospesa anche l'iscrizione dell'ente al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche - U.T.G. di Forlì-Cesena.

L'ente ha sede in Longiano (FC), piazza Malatestiana n. 1.

Il regime fiscale applicato per l'anno 2025 ai fini delle imposte dirette è quello previsto per le Onlus dal d.P.R. 917/86, art. 150. Pertanto, le attività istituzionali non costituiscono attività commerciali, mentre le attività connesse svolte non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

2 - DATI SUI FONDATORI

La Fondazione Tito Balestra - E.T.S., nata su richiesta di Anna Maria De Agazio vedova di Tito Balestra per poter accogliere e valorizzare l'ingente patrimonio della collezione d'arte del Poeta e renderlo di pubblica utilità è stata costituita in intesa con la stessa e alcuni familiari di Tito Balestra in data 03/10/1987 dal Comune di Longiano il quale ha messo a disposizione della Fondazione il patrimonio iniziale necessario per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente, accumulato grazie alle deliberazioni del Consiglio comunale numero 73 e 124, rispettivamente del 09/07/1987 e del 09/08/1987, col proposito di realizzare una Fondazione avente per scopo l'attuazione di iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione in Longiano di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con enti pubblici e privati, società ecc., preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano. Al momento della sua costituzione hanno aderito alla fondazione oltre al Comune di Longiano, Anna De Agazio e i familiari, la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Forlì-Cesena, la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Bologna.



3 - I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI BILANCIO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio è stato redatto conformemente ai modelli definiti con d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nella tavola seguente sono riportati il costo storico, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, le diminuzioni di valore netto conseguenti al processo di ammortamento ed il valore netto contabile di bilancio.

Immobilizzazioni	Valore iniziale	Movimentazioni	Amm. precedenti	Amm. dell'anno	Valore netto finale
Costi di impianto e ampliamento	€ 1.556	-	€ 1.556	-	-
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	€ 1.804	-	€ 1.804	-	-
Altri oneri pluriennali	€ 32.500	-	€ 31.500	€ 500	€ 500
Attrezzature	€ 24.220	-	€ 22.063	€ 507	€ 1.650
Altri beni materiali	€ 73.869	+ € 6.438	€ 72.614	€ 609	€ 7.084
Oggetti d'arte	€ 9.464.707	-	-	-	€ 9.464.707

I costi di impianto e ampliamento derivano dalle modifiche statutarie effettuate nel 2011 (completamente ammortizzati) e nel 2020.

I diritti di utilizzazione opere dell'ingegno sono rappresentati da alcune licenze software acquistate in anni precedenti per le attività dell'ente e completamente ammortizzate.

Gli altri oneri pluriennali sono costituiti da diritti d'autore sostenuti per la realizzazione di riproduzioni di opere grafiche e per inventari e la conservazione degli oggetti d'arte del museo.

Le attrezzature sono rappresentate da strumentazione varia utilizzata nello svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Gli altri beni materiali sono rappresentati da arredi, macchine elettroniche d'ufficio e beni di valore unitario inferiore a € 516,46. Tutti quanti sono utilizzati nello svolgimento delle attività istituzionali dell'ente e nel corso dell'anno non si sono verificate movimentazioni.

Gli oggetti d'arte sono rappresentati dalle 2.185 opere d'arte originarie facenti parte della "Collezione Balestra" ricevute in donazione alla Fondazione da Anna Maria De Agazio, nonché da nuove opere acquisite ed accettate nel corso dell'attività, che ad oggi risultano oltre le 5.000 unità.



Tutti i cespiti, ad eccezione degli oggetti d'arte il cui valore non è soggetto a deperimento, sono oggetto di sistematico ammortamento in base alla presunta durata residua di utilizzo dei singoli beni.

5 - COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

I costi di impianto e ampliamento riguardano i costi derivanti dalle modifiche statutarie effettuate nel 2011 e nel 2020.

6 - CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non sono presenti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzia reali su beni sociali.

7 - RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, ALTRI FONDI

Ratei e risconti sono calcolati in base al principio di competenza economica, per tenere conto delle componenti economiche di competenza dell'anno di riferimento del presente bilancio, ma che al 31 dicembre del medesimo non si erano ancora manifestate finanziariamente, nonché di quelle manifestatisi finanziariamente nel corso dell'anno di riferimento del presente bilancio, ma la cui competenza economica è in parte relativa all'anno successivo.

Sono stati rilevati risconti attivi relativi a costi sostenuti nell'anno di riferimento del presente bilancio, ma di competenza dell'anno successivo, riferiti principalmente a premi assicurativi, ma anche ad altre voci di importo ridotto (servizi internet, canone servizio rassegna stampa ecc.).

8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio ammonta a € 9.510.228 ed è così composto:

- fondo di dotazione iniziale € 9.652.349
- disavanzi di gestione precedenti € 107.775
- riserve da arrotondamento all'unità di euro € 2
- disavanzo dell'esercizio € 34.348

Il patrimonio è destinato unicamente al perseguimento delle finalità istituzionali e i disavanzi di gestione precedenti sono stati mantenuti in sospeso per essere coperti con i futuri sperati risultati economici positivi.

Si precisa che eventuali future riserve derivanti dall'accantonamento degli avanzi di gestione degli esercizi non potranno essere in alcun modo distribuite, ma utilizzate solamente per la copertura di eventuali disavanzi d'esercizio.

9 - FONDI CON FINALITA' SPECIFICA

Non sono presenti fondi con finalità specifiche.

10 - DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.



11 - PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando in micro componenti le voci economiche all'interno di ogni area di operatività). In particolare, le aree sono quelle inerenti a: attività di interesse generale; attività diverse; raccolta fondi; attività finanziarie e patrimoniali; supporto generale.

Pressoché la totalità delle poste economiche positive e negative è inerente alle attività di interesse generale (gestione museo, attività didattico-culturale, pubblicazioni culturali). I proventi più rilevanti derivano da contributi pubblici, biglietti di ingressi museo e cessioni di pubblicazioni. Gli oneri più rilevanti derivano dagli emolumenti dovuti ai dipendenti e collaboratori esterni del museo, nonché dagli ordinari oneri di gestione del medesimo.

Non si ravvisano elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

12 - EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'anno di riferimento del presente bilancio sono state ricevute erogazioni liberali per l'importo complessivo di € 2.312. Si tratta di una pluralità di piccole donazioni ricevute da parte di sostenitori della Fondazione.

13 - DIPENDENTI E VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti nell'anno di riferimento del presente bilancio è stato di 2 entrambi appartenenti alla categoria impiegati.

Sono presenti n. 1 volontario e 8 rappresentati dai membri del Consiglio di Amministrazione.

14 - COMPENSI ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO

Per l'anno di riferimento del presente bilancio ai componenti l'organo di controllo sono stati corrisposti compensi per complessivi € 3.000, oltre agli oneri previdenziali di legge.

15 - ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI INERENTI A PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

17 - COPERTURA DEL DISAVANZO D'ESERCIZIO

Si propone il mantenimento in sospeso del disavanzo d'esercizio per essere coperto con i futuri sperati risultati economici positivi.



18 - SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ente è caratterizzato dallo svolgimento dell'attività della gestione del museo che non può prescindere dal sostegno di contributi pubblici e/o privati. Nell'annualità di riferimento del presente bilancio vi è stata una modesta ricezione dei contributi pubblici percepiti che, nonostante il contenimento dei costi (pur sempre connotati dalle incertezze derivanti dal conflitto russo-ucraino e da quello israelo-palestinese), non ha consentito di evitare un nuovo risultato economico negativo. La situazione finanziaria comincia a dare segnali di squilibrio e, in particolare, va messo in evidenza il debito verso i dipendenti.

19 - PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si ribadisce che la gestione dell'ente non può prescindere dal sostegno di contributi pubblici e/o privati e a questo proposito fondamentale sarebbe la convenzione col Comune di Longiano. Con la Regione Emilia-Romagna, sulla base della legge 18/2000, è in essere una convenzione fino al 2026 con un contributo annuo; inoltre la Fondazione è stata inserita nel piano delle tabelle triennali del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art.1 legge 534/96, per il triennio 2024-2026.

20 - MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il fine istituzionale dell'ente è perseguito, in particolare, mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, come precisato al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 5, comma 1, lett. f), senza scopo di lucro e senza finalità speculative e si propone, in particolare, di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea e della letteratura del novecento con particolare attenzione all'opera di Tito Balestra, per la crescita della sensibilità artistica della collettività attraverso:

a) l'organizzazione in Longiano di un museo d'arte moderna e contemporanea in coerenza con la specifica missione della Fondazione assicurandone l'autonomia, le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali della collezione Balestra e ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché della gestione e valorizzazione di attività museali e culturali, tutto ciò in conformità con la definizione di museo adottata da ICOM (International Council of Museum) a Buenos Aires il 04 Novembre 1986: "il museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto".

b) Nell'ambito delle sue finalità la fondazione persegue, anche in collaborazione con terzi:

* L'organizzazione di mostre, nonché di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività didattiche, divulgative ed editoriali, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere, pubbliche e private;

* L'organizzazione di eventi e attività culturali, anche connessi a particolari aspetti dei beni, quali ad esempio, le operazioni di recupero e restauro in collaborazione con le competenti autorità;

* L'organizzazione di itinerari culturali individuati mediante la connessione tra beni culturali e ambientali diversi, anche in collaborazione con gli enti e organi competenti per il turismo.

c) Sempre al solo ed esclusivo fine del perseguimento delle proprie finalità e quindi con esclusione di ogni scopo lucrativo o imprenditoriale, la Fondazione potrà, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, anche svolgere quelle attività diverse che, pur avendo carattere occasionale, si dimostrino connesse, complementari o strumentali al proprio oggetto principale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: stipulare con enti pubblici o soggetti privati accordi o contratti di



qualsiasi natura e durata che si dimostrino utili o anche solo opportuni al perseguimento delle proprie finalità, quali l'acquisto di beni strumentali o servizi, l'assunzione di personale dipendente, l'accensione di mutui e finanziamenti; partecipare anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati e più in generale, enti e istituzioni pubbliche o private, che perseguano finalità analoghe, connesse o strumentali alle proprie.

La Fondazione, per raggiungere gli scopi sopra determinati, collaborerà con il Consiglio Nazionale delle Ricerche; istituirà borse di studio per giovani laureati e ricercatori in collegamento con le Università italiane e straniere e con ogni altro ente Pubblico o Privato, con lo stesso Consiglio Nazionale delle Ricerche; istituirà corsi di formazione, incontri, seminari e dibattiti, nonché altre manifestazioni pubbliche e ogni altra attività intesa a potenziare la conoscenza critica dell'opera grafica e figurativa contemporanea e della letteratura del novecento con particolare attenzione all'opera di Tito Balestra.

La Fondazione opera sul territorio italiano ed internazionale.

21 - ATTIVITA' DIVERSE

L'ente svolge una piccola attività (definita connessa, ai sensi dal d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460), consistente in sponsorizzazioni da parte di aziende del territorio.

Si precisa che le suddette attività rispettano i criteri definiti dal d.m. 19 maggio 2021, n. 107, che ha definito criteri e limiti per lo svolgimento delle attività diverse degli Enti del Terzo Settore.

22 - COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale non sono stati riportati costi e proventi figurativi.

23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I DIPENDENTI

La differenza retributiva fra i dipendenti dell'ente, determinata sulla base della retribuzione annua lorda, è inferiore al rapporto di 1 a 8, come previsto dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 16.

24 - RACCOLTA FONDI

Non viene realizzata alcuna attività di raccolta fondi, né occasionale, né continuativa.



2A

12

Relazione del Revisore Unico al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025

Fondazione Tito Balestra – E.T.S.

1. Premesse e incarico

1.1. La Fondazione Tito Balestra – E.T.S. è un ente che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla collezione d'arte e all'opera di Tito Balestra. Ha sede in Longiano (FC), Piazza Malatestiana n. 1, codice fiscale 02100230404, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n. 169353.

1.2. La Fondazione svolge attività di natura culturale (codice attività 912100).

1.3. Per l'anno 2025 l'ente ha applicato, ai fini delle imposte dirette, il regime fiscale previsto per le ONLUS dall'art. 150 del d.P.R. 917/86, come precisato nella relazione di missione.

1.4. Sono stato nominato Revisore Unico della Fondazione Tito Balestra – E.T.S. e la presente relazione è redatta sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da:

- stato patrimoniale
- rendiconto gestionale (proventi/ricavi e oneri/costi)
- rendiconto dei costi e proventi figurativi
- relazione di missione (nota integrativa).

1.5. La revisione è stata svolta in conformità alla normativa civilistica e alla disciplina applicabile agli Enti del Terzo Settore, nonché ai principi di revisione di riferimento, nei limiti della documentazione e delle informazioni messe a disposizione dall'ente.

2. Documenti contabili e informativi esaminati

2.1. Ho esaminato lo stato patrimoniale al 31.12.2025, che espone:

- totale attivo pari a euro 9.735.587
- totale passivo (patrimonio netto, fondi, TFR, debiti, ratei e risconti) pari a euro 9.735.587.

2.2. L'attivo è composto, tra l'altro, da:

- immobilizzazioni immateriali per euro 500
- immobilizzazioni materiali per euro 9.473.441
- rimanenze per euro 199.965
- crediti complessivi per euro 55.009



- disponibilità liquide per euro 408
- ratei e risconti attivi per euro 6.264.

2.3. Le voci rilevanti dell'attivo, desumibili anche dalla situazione contabile, includono:

- "Oggetti d'arte" per euro 9.464.707
- rimanenze pubblicazioni per euro 199.964,56
- contributi da ricevere per euro 52.430,00
- risconti attivi per euro 6.263,54
- oneri pluriennali relativi al museo e alle pubblicazioni per complessivi euro 32.500,00.

2.4. Il passivo evidenzia:

- patrimonio netto pari a euro 9.510.228, composto da:
 - fondo di dotazione iniziale euro 9.652.349
 - disavanzi di gestione precedenti euro 107.775
 - riserve da arrotondamento all'unità di euro 2
 - disavanzo dell'esercizio euro 34.348
- TFR per lavoro subordinato pari a euro 106.476
- debiti complessivi pari a euro 118.840
- ratei e risconti passivi per euro 43.

2.5. Il rendiconto gestionale evidenzia:

- oneri e costi complessivi pari a euro 378.733
- proventi e ricavi complessivi pari a euro 346.018
- avanzo/disavanzo prima delle imposte pari a euro -32.715
- imposte per euro 1.633
- disavanzo d'esercizio pari a euro 34.348.

2.6. I principali proventi da attività di interesse generale includono:

- erogazioni liberali per euro 2.312
- proventi da 5 per mille per euro 4.494
- contributi da soggetti privati per euro 1.350
- contributi da enti pubblici per euro 111.484.

I proventi da attività di raccolta fondi ammontano a euro 21.403; i proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono pari a euro 1 (interessi da rapporti bancari).

2.7. La situazione economica analitica (situazione contabile) conferma:

- costi complessivi per euro 380.365,95



- ricavi complessivi per euro 346.018,03
- perdita di esercizio pari a euro 34.347,92, coerente con il disavanzo indicato nel bilancio ETS (arrotondato a euro 34.348).

2.8. Ho esaminato la Relazione di missione – nota integrativa, che illustra in particolare:

- la natura e le finalità dell'ente
- i criteri di redazione del bilancio, conformi agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 c.c. e ai principi contabili nazionali, nonché ai modelli di bilancio ETS di cui al D.M.5 marzo 2020
- i criteri di valutazione delle immobilizzazioni e delle rimanenze
- l'assenza di crediti/debiti con durata superiore a 5 anni e di debiti assistiti da garanzie reali
- la composizione e la destinazione del patrimonio netto
- le principali componenti del rendiconto gestionale e gli elementi dell'andamento della gestione.

3. Attività di vigilanza svolta

3.1. Ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa applicabile agli Enti del Terzo Settore e alle fondazioni dotate di organo di controllo, esaminando i prospetti contabili e la Relazione di missione, nei limiti della documentazione e delle informazioni messe a disposizione dall'ente.

3.2. In particolare, ho:

- verificato la coerenza interna dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e la riconciliazione tra risultato economico e variazioni del patrimonio netto
- preso atto dei criteri di valutazione utilizzati per immobilizzazioni, rimanenze, crediti, debiti e ratei/risconti, come descritti nella Relazione di missione
- verificato che gli oggetti d'arte non siano ammortizzati, in quanto beni non soggetti a deperimento economico, come indicato nella nota integrativa
- esaminato la movimentazione e la composizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con particolare riferimento a costi pluriennali, attrezzature, altri beni materiali e oggetti d'arte.

3.3. Ho esaminato:

- la posizione dei crediti verso enti pubblici (contributi da ricevere) e altri crediti, per l'importo complessivo di euro 55.009, in prevalenza verso enti pubblici per euro 52.430
- i debiti verso fornitori, verso dipendenti e verso istituti previdenziali e l'erario per ritenute, IVA e IRAP



- il fondo TFR per euro 106.476, in linea con la consistenza media dei dipendenti (2 impiegati) indicata nella Relazione di missione.

3.4. Ho verificato la coerenza tra:

- i dati economici di bilancio ETS e la situazione contabile analitica (costi/proventi)
- il disavanzo d'esercizio iscritto nel patrimonio netto e i risultati economici del rendiconto gestionale e della situazione economica analitica.

3.5. Sulla base degli elementi disponibili, non sono emerse irregolarità contabili tali da incidere in modo significativo sulla rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente al 31.12.2025.

4. Valutazioni sul bilancio ETS e sulla Relazione di missione

4.1. Il bilancio al 31.12.2025 è stato redatto in conformità ai modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020 per gli Enti del Terzo Settore, come dichiarato nella Relazione di missione, e nel rispetto dei principi generali di redazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 c.c., nella misura compatibile con l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente.

4.2. Il patrimonio netto, pari a euro 9.510.228, è destinato unicamente al perseguimento delle finalità istituzionali; la Relazione di missione evidenzia che gli eventuali avanzi futuri non potranno essere distribuiti, ma solo destinati alla copertura di disavanzi d'esercizio.

4.3. Il disavanzo d'esercizio di euro 34.348 è imputato a patrimonio libero, che risulta in misura negativa per effetto dei disavanzi di gestione pregressi e dell'esercizio. La Relazione di missione propone di mantenere in sospeso tali disavanzi per la loro progressiva copertura mediante futuri risultati economici positivi.

4.4. Il rendiconto gestionale mostra che:

- pressoché la totalità di oneri e proventi è connessa alle attività di interesse generale (gestione museo, attività didattico-culturale, pubblicazioni)
- i proventi più rilevanti derivano da contributi pubblici, ingressi al museo e cessione di pubblicazioni
- gli oneri più significativi attengono a personale e oneri ordinari di gestione del museo.

4.5. La Relazione di missione evidenzia che la gestione dell'ente non può prescindere dal sostegno di contributi pubblici e/o privati e che, nonostante il contenimento dei costi, la modesta entità dei contributi percepiti nell'esercizio non ha consentito di evitare un nuovo risultato economico negativo. È segnalato che la situazione



finanziaria comincia a dare segnali di squilibrio e, in particolare, viene messo in evidenza il debito verso i dipendenti.

4.6. Non risultano:

- fondi con finalità specifiche
- debiti per erogazioni liberali condizionate
- patrimoni destinati ad uno specifico affare
- operazioni con parti correlate.

4.7. Il numero medio dei dipendenti (2 impiegati), il ricorso a volontari (1 volontario più gli 8 membri del Consiglio di Amministrazione) e i compensi corrisposti all'organo di controllo per complessivi euro 3.000 risultano coerenti con le dimensioni organizzative e il volume di attività dell'ente.

4.8. Alla luce della documentazione esaminata, il bilancio appare, nel complesso, idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2025, nonché a fornire un'informativa adeguata sulle principali aree di attività e sui rischi e incertezze connessi alla continuità del sostegno pubblico e privato.

5. Giudizio con richiamo d'informativa

5.1. A mio giudizio, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Fondazione Tito Balestra – E.T.S.:

- è redatto in conformità alla normativa civilistica applicabile, alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e al D.M.5 marzo 2020, nei limiti di quanto dichiarato dall'ente e risultante dalla Relazione di missione;
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e il risultato economico dell'esercizio, evidenziando un disavanzo di euro 34.348.

5.2. Richiamo d'informativa sulla situazione finanziaria (senza modifica del giudizio)

Senza modificare il giudizio di cui sopra, richiamo l'attenzione sulla Relazione di missione, ove l'organo amministrativo evidenzia che:

- la gestione dell'ente non può prescindere dal sostegno di contributi pubblici e/o privati e che, nell'annualità di riferimento, la modesta entità dei contributi percepiti, nonostante il contenimento dei costi, non ha consentito di evitare un nuovo risultato economico negativo;



- la situazione finanziaria comincia a dare segnali di squilibrio e va posta particolare attenzione al debito verso i dipendenti, comprendente anche i ratei per ferie e permessi non goduti.
- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario è strettamente connesso alla prosecuzione e al rinnovo delle convenzioni e dei contributi con il Comune di Longiano, con la Regione Emilia-Romagna e con il Ministero della Cultura.

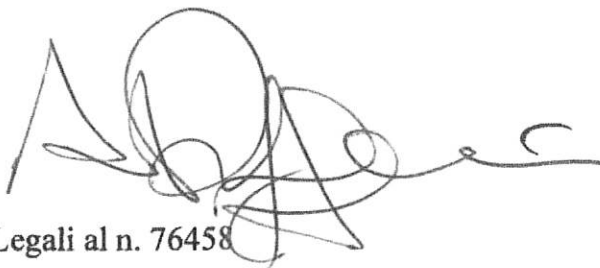
Le suddette circostanze, come descritte nella Relazione di missione, evidenziano elementi di incertezza in merito all'evoluzione della situazione finanziaria che richiedono un costante monitoraggio da parte dell'organo amministrativo, ma non mettono in discussione, allo stato, l'adeguatezza dell'informativa di bilancio né la ragionevolezza delle valutazioni poste a base del presupposto della continuità operativa.

Longiano, 13/05/2026

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Parmeggiani

Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 76458

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Parmeggiani', written over the registration number.